

AMBITO 1: GENERARE ALLA FEDE OGGI

famiglia, comunità, catechesi

TEMI DISCUSSI AL TAVOLO (con il maggior numero di firme raccolte):

- Trasmettere la fede ai GIOVANI
- Generare alla fede dentro un CONTESTO SECOLARIZZATO

Principali risposte/reazioni/osservazioni:

- **Questione Linguistica:** con le giovani generazioni servono un linguaggio, parole, concetti a loro affini/comprendibili... non sempre le parole/gesti tipici della fede e della catechesi lo sono... studiare un nuovo modo di comunicare?
- **Giovani e comunità?** Pericolo dei "gruppi-club esclusivi"
- **Pericolo:** la comunità cristiana che pretende che i giovani siano "a propria immagine" invece di accoglierli e accompagnarli... i giovani aiutano la comunità a crescere tanto quanto la comunità aiuta a crescere i giovani
- **Importanza dell'incontro con adulti "sfidanti",** testimoni della loro fede con tempo, disponibilità e capacità di ascolto
- **Esigenza di "compagnia-accompagnamento-amicizia cristiana"...** tendono al fallimento le attività che ricercano i "numeri" o il "gruppo" ma che non generano amicizia
- **Nel contesto secolarizzato si testimonia con coraggio, semplicità, coerenza, vicinanza alle persone con amore, attenzione alle esigenze dell'altro**
- **Principio dei "vasi comunicanti":** è l'innamoramento per Cristo, il metterlo al centro della propria vita a diventare fonte di impegno sociale/testimonianza di fede che a sua volta si comunica per innamoramento
- **Testimonianza concreta come forma di linguaggio "non verbale" della fede** (che aiuti con i giovani con cui abbiamo problemi di "linguaggio comune"?)
- **Pericolo del pregiudizio tra credenti e non credenti che crea "muri" nel contesto sociale**
- **Necessità di un laicato testimone della fede nel contesto plurale:** non solo perché c'è carenza di preti, ma anche perché ci sono laici competenti e capaci, da valorizzare
- **Creatività e condivisione di esperienze...** esempi citati: cammino dei Dieci Comandamenti, incontri per "giovanissime coppie", pastorale giovanile svolta per "progetti" piuttosto che per fasce rigide di età

a cura di Eugenio De Zotti